

OGGETTO: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA A SEGUITO IV VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E III PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Richiamata la deliberazione consiliare n. 3 del 07.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 e il Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 06 del 29.06.2017 con la quale si è provveduto alla prima variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 e Documento unico di programmazione 2017-2019.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 08 del 25.07.2017 con la quale si è provveduto all'assestamento al Bilancio di previsione 2017-2019 e Documento unico di programmazione 2017-2019.

Richiamata altresì la deliberazione consiliare n. 10 del 28.11.2017 con la quale si è provveduto ad approvare la IV variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 e Documento unico di programmazione 2017-2019.

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 96 del 28.11.2017 con la quale si è provveduto al terzo prelevamento dal fondo di riserva.

Richiamato l'art. 175 del D.lgs. 267/2000 ed in particolare i seguenti commi:

comma 5-bis "L'Organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:(omissis)...."

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo.";

- comma 5-quinquies: "Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo";

Ravvisata pertanto la necessità di modificare alcune dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2017-2019 come indicato nell'allegati prospetti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto opportuno e necessario approvare il prospetto contenente i dati di interesse del Tesoriere, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/l e s.m. vista l'urgenza di liquidare le spese oggetto della variazione, al fine di permettere l'efficiente e regolare pagamento dei servizi ricevuti dall'ente e degli impegni assunti;

Rilevato nuovamente che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo;

Dato atto che, a seguito delle variazioni di cui all'allegato, viene previsto il seguente fondo di cassa finale al 31/12/2017 più prelevamento dal fondo di riserva:

Fondo di cassa a inizio esercizio	491.142,12
RISCOSSIONI PRESUNTE 2017	9.594.653,23
PAGAMENTI PRESUNTI 2017	9.690.499,04
FONDO CASSA FINALE PRESUNTO	395.296,31

Acquisiti i pareri favorevoli, resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L.

Visto la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 recante "Modificazione della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locale e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)".

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), con particolare riferimento al comma 4.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della richiamata legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Preso atto della propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 166 e 176 del D.lg. 267/2000 e s.m., ai sensi del quale i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Visti:

- ☐ il D.lg. 23.06.2011, n. 118 integrato e modificato dal D.lg. 10.08.2014, n. 126;
- ☐ il D.lg. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;
- ☐ l'art. 49 della LP 18/2015

Vista la delibera consiliare n. 03 di data 07.03.2017 di approvazione del bilancio di previsione e relativi allegati per l'anno 2017 e successive variazioni.

Vista la deliberazione della giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 29 dd. 03.04.2017 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio per l'anno 2017. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi".

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 2/2017 di nomina del Responsabile del Servizio.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, approvato con DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Visto il Regolamento di contabilità approvato dal consiglio dell'Unione in data 7 ottobre 2014 con deliberazione n. 10.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, resi separatamente con riguardo l'immediata esecutività da conferire alla presente,

DELIBERA

1. di approvare per quanto esposto in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2017 – 2019 come indicato negli allegati prospetti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di riconoscere il presente provvedimento soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
3. di dichiarare, con separata ed uguale votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
4. di dare evidenza che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m. ;
 - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199.